

già nel territorio di Ribera, contrada Mandrea  
Scirinda, dell'estensione di circa ore quarantuno  
e centiare quaranta cinque, pari a tumoli due  
dell'abolita misura, corda di canne ventidue  
e palmi due, e di quella estensione che in effetto  
si trova, a corpo, confinante con terre di Stato  
uino Scorpone, con terre dello stesso comprato  
re e con terre di Giuseppe Ciccione, notate nel  
catasto terreni di Ribera all'ort. 2403 sotto  
nome di Lamberto Domenico di Francesco  
Paolo, Sez. III. N. 828, 829, 830, col relativo impropri-  
bità di L. 10, 66 — Soggetta alla feuda  
e all'annuo canone enfiteutico di lire  
quattro dovute al Duca di Villa Fiorita,  
quali per l'acquirente si accetta e si obbliga  
pagare dal primo settembre prossimo in poi,  
franchi d'arretri — Del predetto Scorpone  
di terra il suddetto Giuseppe Scorpone avrà  
la proprietà, il materiale possesso e godimento  
da oggi in poi e perpetuamente di un'ita  
a tutte le attinenze, dipendenze ed accessori;  
però che la predetta Giuseppe Scorpone spog-  
ghiandosi d'ogni diritto, ragione ed azione,  
che ha e vanta sul medesimo Scorpone di terra,  
ne investe e surroga nel più ampio e valido

modo l'acquirente Giuseppe Scorpone, in favore  
del quale ha già eseguita la reale tradizione  
come di legge — La presente compra-vendita  
è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire  
duecento sessanta (260) che Giuseppe Scorpone  
dichiara e confessa d'aver ricevuto in moneta  
di corpo legale nel Regno da Giuseppe Scorpone,  
o un'itaja più ampia e valida qui senza  
further tiramente a quanto sopra il compra-  
rente Ignazio Inga, volendo meglio garantire  
il suddetto Giuseppe Scorpone per tutti i capi di con-  
zione o di molestia qualsiasi che questi pro-  
rebbe soffrire riguardo al predetto Scorpone  
di terra, come da speciale e convenzionale ipote-  
ca in favore dello stesso Giuseppe Scorpone che  
accetta, e per la somma di lire duecento ses-  
santa, oltre gli accessori e le possibili spese,  
sopra un fondo rustico, sito in territorio di La  
Lanouai, contrada Trime, dell'estensione  
di circa ettare una, ore tredici e centiare  
quaranta tre, pari o circa tumoli sei dell'abo-  
lita misura di canne ventuno e palmi due,  
confinante con terre di Stato uino Inga, di Salvate  
re Inga, di Siovanni Sortino, ed altri confini, e  
quindi esso Ignazio Inga dà mandato al fig.

160  
4  
104  
346  
87

l'ingr...

Guar...